



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4763 del
14/12/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F12B23000340003 CIA ES 23 2M16 - MARINO - C.P.F.P. via Ferentum - Lavori a carattere d'urgenza per il rifacimento del terrazzo di copertura e risanamento igienico degli ambienti sottostanti - Affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di Giovanni Esposito srl - Impegno di spesa di € 176.996,89 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Determina a contrarre - CIG A01E5ACAD3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii.;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge-avente ad oggetto *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025”*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante *“Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025”. la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.”*;



la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto *“Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.”*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 63 del 27 novembre 2023 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 TUEL”*;

Visto, altresì:

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

la Legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e, in particolare l'articolo 7, recante *“Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”*;

la delibera di Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 avente ad oggetto *“Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016 - Attuazione disposizioni di cui all'art. 7, comma 8”*, pubblicata sul B.U.R.L. n. 18 del 03/03/2016;

Premesso che:

per effetto di quanto previsto al citato comma 8 dell'articolo 7 della L.R. 17/2015, a far data dal 03/03/2016, la Regione è subentrata nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Roma Capitale, in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;



con la sopra richiamata delibera di Giunta Regionale 56/2016, è stato previsto, tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della L.R. 23/1992, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della L.R. 5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della L.R. 5/2015;

il perfezionamento del processo di riallocazione delle competenze alla Città metropolitana di Roma Capitale è avvenuto con l'approvazione della convenzione di attuazione/delega delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, di cui alla delibera della Giunta Regionale D.G.R. 979 del 04/11/2022 ed al Decreto del Sindaco della CMRC n. 167 del 11/11/2022;

in data 15/11/2022 è intervenuta, tra i Direttori competenti delle due amministrazioni, la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente capoverso;

la suddetta convenzione prevede a favore di Città metropolitana di Roma Capitale il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della delega in materia di formazione professionale, ed in particolare:

- € 2.401.201,00 art. 5 comma 3 per gli oneri di funzionamento degli immobili concessi in comodato d'uso per la funzione delegata;
- € 1.874.768,00 art. 4 comma 1 lett. c) per gli oneri connessi al personale assegnato alla stessa;

la Regione Lazio, pertanto, ha provveduto alla copertura degli oneri finanziari a proprio carico impegnando l'importo complessivo di € 4.275.969,00 per gli esercizi 2023 e 2024 con Determina Dirigenziale n. G18122 del 19/12/2022, avente ad oggetto "Attuazione deliberazione n. 979 del 4 novembre 2022 avente ad oggetto: Articolo 7 della L.R. 17/2015 «Legge di stabilità regionale 2016 - Attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale. Revoca Deliberazione n. 600 del 02 agosto 2019 e approvazione del nuovo schema di Convenzione» - Perfezionamento delle prenotazioni di impegno 2544/2023 e 1502/2024 per complessivi 8.551.938,00 € a valere sul capitolo U0000523433 del bilancio regionale e.f. 2023 e 2024 in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale";

con i provvedimenti dirigenziali R.U. 1667/2023 e 2279/2023 si è provveduto al regolare accertamento delle risorse relative, rispettivamente, all'esercizio finanziario 2023 e 2024;

le predette risorse sono state allocate sia in entrata che in spesa sul centro di costo del Dipartimento VII - Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale";

Visto:



l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

VISTI

l'art. 37 del d.lgs. 36/2023 rubricato " Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale " Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all' [articolo 50, comma 1, lettera a\)](#) [...]";

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 "Livelli e contenuti della progettazione", e in particolare, il comma 8, nel quale sono declinati i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

Preso atto che:

l'Intervento in oggetto è stato inserito, pertanto, nell'Elenco aggiunto 2023 con il seguente codice CIA ES 23 2M16 ;

il Responsabile unico del Procedimento dell'intervento "CUP F12B23000340003 CIA ES 23 2M16 - MARINO - C.P.F.P. via Ferentum - *Lavori a carattere d'urgenza per il rifacimento del terrazzo di copertura e risanamento igienico degli ambienti sottostanti*", è l'Arch. Gabriella Polidoro, Funzionario tecnico in forze presso il Servizio 2 del Dipartimento I - Edilizia Sud;

con nota prot. CMRC-2023-0160802 del 12/10/2023, a firma del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, Arch. Carlo Colecchia, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F12B23000340003 CIA ES 23 2M16 - MARINO - C.P.F.P. via Ferentum - *Lavori a carattere d'urgenza per il rifacimento del terrazzo di copertura e risanamento igienico degli ambienti sottostanti*";

la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Dichiarazioni RUP,
- Dichiarazione del Progettista,
- Dichiarazioni RUP ai sensi dell'art. 6-bis Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii.,
- Relazione Tecnica generale,
- Quadro Economico,
- Computo Metrico Estimativo,
- Stima analitica del Costo della Sicurezza,
- Spese del costo del personale,
- Elenco Prezzi Unitari,



- CSA,
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento,
- Cronoprogramma dei lavori,
- Elaborato Grafico e fotografico;

visto l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]";

visti, altresì, il comma 3 e il comma 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45 è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

visto, pertanto, il quadro economico dei lavori di cui trattasi, ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	TOTALE LAVORI BASE D'APPALTO	149.976,59 €
A1	Lavori soggetti a ribasso	144.231,47 €
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.745,12 €
A3	Lavori in economia non soggetti a ribasso	- €
A4	Costo della manodopera	37.500,18 €
A	Somma lavori a base d'asta	€ 149.976,59
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	ART. 45 C.2 FONDO FUNZIONI TECNICHE 2% € 2.999,53	
B2.a	ART. 45 C. 3 FONDO FUNZIONI TECNICHE pari all'80% del 2%	2.399,62 €
B2.b	ART. 45 C.5 FONDO FUNZIONI TECNICHE (pari al 20% del 2% escluso)	- €
B3	ART: 45 ECONOMIE FONDO FUNZIONI TECNICHE (differenza tra il 2% e la percentuale esatta del Regolamento)	- €
B4	Imprevisti (fondo funzioni tecniche 20% del 2%)	599,91 €



B5	Spese Tecniche 0,5% (da applicare su D2)	- €
B6	IVA 22% sui lavori (da applicar su D2)	32.994,85 €
	Totale somme a disposizione	35.994,38 €
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	185.970,97 €

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

Tenuto conto che:

con la predetta nota prot. CMRC-2023-0160802 del 12/10/2023 il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, indicando, altresì, l'operatore economico selezionato: Giovanni Esposito srl - con sede in via Taranto 30 Roma, C.F./P.IVA 09316931006 - dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Lavori della Città metropolitana di Roma, di aver preventivamente verificato che l'OE individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia e che lo stesso non è risultato affidatario di appalti negli ultimi 12 mesi, e di aver preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

i lavori di progetto sono classificati nella categoria prevalente OG1;

ai sensi dell'art. 16 del CSA - Termini per l'ultimazione dei lavori - il termine per l'ultimazione dei lavori d'appalto "è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali";

l'art 51 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con l'unica tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria dei lavori presenti nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati;

Appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessita di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla



normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Visto, altresì:

*l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “**Principio del risultato**” e in particolare il comma 1 “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;*

*l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “**Principio della fiducia**” e in particolare il comma 2 che recita “Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;*

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 36/2023 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL'APPALTO” - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]”;

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106,



comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...]”;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. che recita: “Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.”;

l'art. 58, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;

l'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii, “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

Considerato che:

in data 20/10/2023, è stata pubblicata sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI041774-23 con scadenza presentazione offerta il 23/10/2023, con la quale è stato richiesto alla Giovanni Esposito srl di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento dei lavori “CUP F12B23000340003 CIA ES 23 2M16 - MARINO - C.P.F.P. via Ferentum - *Lavori a carattere d'urgenza per il rifacimento del terrazzo di copertura e risanamento igienico degli ambienti sottostanti*”, sull'importo a base d'asta di € 144.231,47 di cui € 37.500,12 per costo della manodopera ex art. 41 comma 13 ed € 5.745,12 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto la Società presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 144.231,47, offriva un ribasso percentuale, del 5,100 %, con



conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 136.875,80, indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 855,72 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 37.500,12 uguali, al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023 e riportato nei documenti di gara, con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso per oneri della sicurezza, pari ad € 142.620,79 oltre €. 31.376,57 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 173.997,36;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

l'impresa Giovanni Esposito srl ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'OE ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT 2022/2024 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.24 del 27 aprile 2022;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Giovanni Esposito srl;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti del Servizio 4 del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela e affinità con la Giovanni Esposito srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il Rup, con propria nota, ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

è stato verificato in capo all'impresa il possesso dell'attestazione SOA, come da attestazione n. 59940/10/00 rilasciata dalla CQOP SOA - Costruttori Qualificati Opere Pubbliche, con scadenza 15/04/2026

sono state avviate dal Servizio 4 del Dipartimento I, tramite il FVOE, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società ai sensi di quanto previsto dall' art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta, concluse con esito positivo;

si ritiene opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 alla Giovanni Esposito srl, per l'importo complessivo di € 173.997,36 di cui € 142.620,79 per imponibile ed € 31.376,57 per IVA 22%;



Vista la nota con la quale è stato richiesto al Servizio n. 1 del Dipartimento VII lo svincolo dell'importo complessivo di € **176.996,89**;

Atteso che il competente Ufficio della Ragioneria Generale ha provveduto, su indicazione del Servizio responsabile del Centro di costo, allo svincolo dei fondi per la corretta imputazione della spesa;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. Dal 21-bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della Legge 23/12/2014 n. 190 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale e del Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" ad oggetto "Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti";

Preso atto che la spesa di euro 176.996,89 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202038 /41	MANPAT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATI
CDR	DPT0701	DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	173.997,36	
N. Movimento	6403/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.002 - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202038 /41	MANPAT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATI
CDR	DPT0701	DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	599,91	
N. Movimento	6404/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.002 - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE



CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO

Missione	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Programma	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202038 /41	MANPAT - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FABBRICATI
CDR	DPT0701	DPT0701 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.399,62	
N. Movimento	6405/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.002 - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;



DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CUP F12B23000340003 CIA ES 23 2M16 - MARINO - C.P.F.P. via Ferentum - *Lavori a carattere d'urgenza per il rifacimento del terrazzo di copertura e risanamento igienico degli ambienti sottostanti*", per un importo complessivo di € 185.970,97 e ripartito secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO		
A	TOTALE LAVORI BASE D'APPALTO	149.976,59 €
A1	Lavori soggetti a ribasso	144.231,47 €
A2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	5.745,12 €
A3	Lavori in economia non soggetti a ribasso	- €
A4	Costo della manodopera	37.500,18 €
<hr/>		
A	Somma lavori a base d'asta	€ 149.976,59
<hr/>		
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	ART. 45 C.2 FONDO FUNZIONI TECNICHE 2% € 2.999,53	
B2.a	ART. 45 C. 3 FONDO FUNZIONI TECNICHE pari all'80% del 2%	2.399,62 €
B2.b	ART. 45 C.5 FONDO FUNZIONI TECNICHE (pari al 20% del 2% escluso)	- €
B3	ART: 45 ECONOMIE FONDO FUNZIONI TECNICHE (differenza tra il 2% e la percentuale esatta del Regolamento)	- €
B4	Imprevisti (fondo funzioni tecniche 20% del 2%)	599,91 €
B5	Spese Tecniche 0,5% (da applicare su D2)	- €
B6	IVA 22% sui lavori (da applicar su D2)	32.994,85 €
	Totale somme a disposizione	35.994,38 €
<hr/>		
	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	185.970,97 €



2. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
3. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal Rup Arch. Gabriella Polidoro, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 d.lgs. 36/2023;
4. di affidare i lavori di cui al p.1, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI041774-23, esperita sul portale gare della CMRC, alla società **Giovanni Esposito srl** - con sede in via Taranto 30 Roma, C.F./P.IVA 09316931006 - che ha offerto un ribasso percentuale del 5,100%, sull'importo a base d'asta di € 144.231,47, per un conseguente importo contrattuale netto comprensivo delle somme non soggette a ribasso pari a € 142.620,79, con indicazione di oneri aziendali per la sicurezza pari a € 855,72 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 37.500,12 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023 e riportato nei documenti di gara, oltre € 31.376,57 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 173.997,36;
5. di dare atto che è stato verificato, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del d.lgs. 36/2023, il possesso, in capo all'Operatore economico, dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di appalto e per l'effetto, l'aggiudicazione è immediatamente efficace;
6. di dare atto che, la stipula del contratto ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;
7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55c, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;
8. di dare atto che ai sensi del comma 6 del richiamato art. 50 d.lgs. 36/2023 “[...] la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto”;
9. di dare atto che la Società **Giovanni Esposito srl**, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla procedura in parola ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto nel limite del 40% dell'importo netto contrattuale previsto dalla Stazione appaltante nel CSA ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 relativamente alle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente OG1 “Opere edili in genere e speciali, Opere provvisoriale, opere da fabbro, opere da pittore, opere da falegname, opere da lattoniere, impianti elettrici e speciali, impianti idrici termici sanitari, antincendio, impermeabilizzazioni, impianti meccanici e speciali e tutte quelle opere facenti parte della categoria prevalente OG1”;



10. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1 del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

11. di imputare la spesa complessiva di € **176.996,89** ripartita come segue:

- quanto ad € **173.997,36** a favore di **Giovanni Esposito srl** - con sede in via Taranto 30 Roma, C.F./P.IVA 09316931006 - al Capitolo 202038, art. 41, Miss. 15 Progr. 04 Cdc DPT0701 E.F. 2023, impegno 6403/2023;
- quanto ad € **599,91** alla voce imprevisti (fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023) al Capitolo 202038, art. 41, Miss. 15 Progr. 04 Cdc DPT0701 E.F. 2023, impegno 6404/2023;
- quanto a € **2.399,62** per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" al Capitolo 202038, art. 41 Miss. 15 Progr. 04 Cdc DPT0701 E.F. 2023 impegno 6405/2023;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13. di stabilire che al pagamento, a favore della Giovanni Esposito srl, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio del DURC online, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

15. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:



Città metropolitana di Roma Capitale

- *il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;*
- *il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;*
- *i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;*

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 176.996,89 come di seguito indicato:

*Euro 173.997,36 in favore di IMPRESA ESPOSITO GIOVANNI S.R.L. C.F 09316931006
VIA TARANTO, 70 , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
15	2	2	2	202038 / 41	DPT0701	23076	2023	6403

*CIG: A01E5ACAD3
CUP: F12B23000340003
CIA: ES 23 2M16*

Euro 599,91 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
15	2	2	2	202038 / 41	DPT0701	23076	2023	6404

*CUP: F12B23000340003
CIA: ES 23 2M16*

Euro 2.399,62 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
15	2	2	2	202038 / 41	DPT0701	23076	2023	6405

*CUP: F12B23000340003
CIA: ES 23 2M16*



Città metropolitana
di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.